



# Termovalorizzatore, al via i primi scavi

Area consegnata ai futuri gestori  
Iniziano i sondaggi archeologici

... Il terreno di Santa Palomba su cui verrà costruito il termovalorizzatore è stato consegnato da Roma Capitale al consorzio che gestirà l'impianto. Da oggi possono partire le attività preliminari del cantiere, come i sondaggi archeologici. Polizia davanti all'ingresso dell'area mentre fuori rappresentanti dei comitati del No hanno issato striscioni di protesta.

Querques a pagina 18



## SANTA PALOMBA

Con la consegna del terreno al consorzio che gestirà l'impianto iniziano oggi le indagini archeologiche

# Termovalorizzatore, partono i primi scavi

CLAUDIO QUERQUES

... Termovalorizzatore, atto primo: Roma Capitale ha consegnato l'area di Santa Palomba al Consorzio che gestirà l'impianto. Un passaggio di pre-cantierizzazione che precede l'inizio dei lavori veri e propri. «L'operazione consentirà da domani (oggi, ndr) l'avvio delle attività preliminari di cantierizzazione e preparazione del sito e delle opere anticipate secondo quanto previsto dal cronoprogramma», ha fatto sapere infatti il Campidoglio. L'incontro è avvenuto in due fasi, prima sul terreno, poi in Campidoglio, con i rappresentanti del Raggruppamento di imprese - RenewRome - guidato da Acea Ambiente con Suez Italy, Kanadevia Inova, Vianini Lavori e Rmb. Ma tanto è bastato per richiamare sin dal primo mattino nell'area industriale i comitati del No, che hanno issato uno striscione e urlato qualche slogan. Sul posto erano presenti anche agenti di polizia dei Comuni limitrofi e due blindati della polizia di Stato. La

protesta si è svolta in modo pacifico; sono stati esposti alcuni striscioni da una ventina di cittadini del luogo, arrivati in ordine sparso con il passaparola. Tra questi Alessandro Lepidini, ex assessore all'Ambiente del IX Municipio che si dimise in segno di protesta dal Pd per la sua contrarietà all'opera. Per il 9 settembre verrà indetta una manifestazione. RenewRome, la società che gestirà l'impianto per i prossimi 33 anni, e Roma Capitale hanno siglato l'atto che sancisce il conferimento dei terreni. Le chiavi dei cancelli sono passate di mano, la sicurezza è stata affidata all'Ama. Ora verrà delimitata l'area, falciate le erbacce e potranno iniziare i carotaggi per le indagini archeologiche. In contemporanea interverrà il Genio civile per





le verifiche belliche previste per legge. Siamo insomma all'«eppur si muove», ai primi passi di un procedimento che si preannuncia complesso e non terminerà prima di circa tre anni. Le altre attività propedeutiche, conferenze dei servizi, e riunioni della commissione Trasparenza, nulla osta vari, dovranno terminare entro l'anno per chiudere il procedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) che sarà

gestito dalla struttura commissariale. Il nuovo impianto sarà in grado di trattare 600 mila tonnellate all'anno di rifiuti indifferenziati e non riciclabili. © RIPRODUZIONE RISERVATA



**Protesta a Santa Palomba**  
Striscione dei comitati del No all'ingresso del sito (Foto Stefanelli/ LaPresse)



Peso:16-1%,17-24%